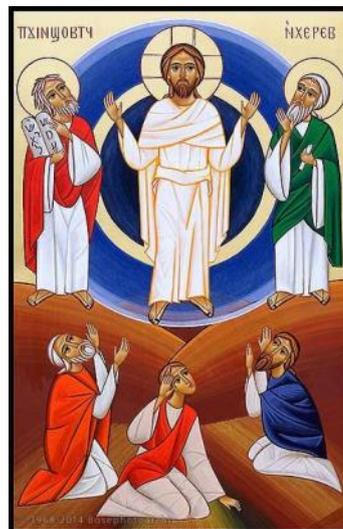




DOMENICA 6 AGOSTO - TRASFIGURAZIONE

Dal Vangelo secondo Matteo (17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».



«Fu trasfigurato» «Che cosa significa: Fu trasfigurato?», si chiedeva un antico padre della chiesa, Giovanni Crisostomo. E rispondeva: «Ha lasciato vedere qualcosa della divinità, ha mostrato Dio che abitava in lui». Va subito sottolineato un elemento importante, la forma passiva del verbo: Gesù «fu trasfigurato» (Mt 17,2; sottinteso: da Dio, dal Padre). Non c'è un'autotrasfigurazione! Si tratta di un'azione che solo Dio può compiere. E tuttavia essa avviene nella carne umana di Gesù. Dunque, non è un evento che evade l'umano, la storia; non è qualcosa che esula dalla corporeità: anzi, in Gesù, il corpo umano appare più che mai come il luogo dove Dio abita e da dove può irradiarsi una luminosità che deborda anche all'esterno. Pietro vorrebbe costruire delle capanne per la gloria divina che irradia dalla persona di Gesù e che avvolge nella luce anche le figure di Mosè e di Elia (cf. v. 4). In realtà, va ribaltata la prospettiva: non è Pietro – così come non siamo noi – a costruire una dimora per Dio, ma è Dio che desidera fare di noi, del nostro corpo, della nostra vita uno spazio, una dimora della sua presenza. «Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?», dirà l'apostolo Paolo nella prima lettera ai cristiani di Corinto (1Cor 3,16). Ma cos'è quella luce, quella veste splendente che avvolge Gesù, il Figlio? Una suggestiva chiave di lettura ce la offre un grande padre della chiesa siriana, Isacco il Siro, con una delle sue illuminanti intuizioni: «La veste di Dio è l'umiltà».

Ma allora è l'umiltà la veste di cui risplende il Figlio Gesù! Perché Gesù non fa che narrare con la sua vita il Dio mite e umile, il Dio che si abbassa sull'uomo, il Dio che si curva sulle nostre infermità, che porta i nostri peccati. Sì, la gloria di Dio è l'umiltà, è la mitezza. È quella la veste di luce che avvolge il Figlio, è quella la veste di cui dobbiamo farci rivestire perché la nostra vita sia luminosa. Solo due brevi annotazioni su questo testo evangelico. La prima: «Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni, e li condusse in disparte, su un alto monte» (17,1). Quanto abbiamo bisogno anche noi, soprattutto in questo tempo, di essere portati in alto da Gesù, lontano dalle logiche meschine che tolgono respiro alle nostre vite, che ci rubano la pace! Abbiamo bisogno di essere portati in alto perché si apra un orizzonte di speranza, di luce. L'alto monte di cui ci parla il vangelo non è però un olimpo etereo, là sulle nuvole: rinvia alla terra, ma a una terra «alta», cioè abitata da sentimenti più alti, più umani, meno intrisi di bassezze, di egoismi, di indifferenza, di odio. La seconda annotazione riguarda l'apparizione... di una voce: «Ed ecco dalla nube una voce che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'amato [...]. Ascoltatelo!"» (v. 5). Ascoltate lui, Gesù – dice la voce dall'alto –, non lasciatevi incantare da altre voci, da altri messaggi: lui ha parole di vita eterna. Ascoltate lui. Ma ascoltare che cosa, se Gesù non sta parlando? È la sua vita che parla, è la sua vita che va ascoltata anzitutto. Una vita fatta totalmente dono, una vita che si avvia verso un esito drammatico di passione e di morte, e Gesù ne è lucidamente consapevole, lo ha anche annunciato apertamente. E tuttavia ciò non gli impedisce di vivere nel dono di sé, senza riserve, fino alla fine. Il male che lo circonda non gli impedisce di continuare a fare il bene.

Signore nostro Dio, che sul Tabor hai chiesto di ascoltare Gesù, il Figlio amato, aiutaci a vivere come lui ci ha insegnato, facendoci servo degli altri, perdonando, spendendo la sua vita per i suoi amici e anche per i nemici: allora comprenderemo che perdere la vita per amore significa ritrovarla luminosa, trasfigurata!

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA 6 AGOSTO - Trasfigurazione del Signore

Messe ore 8.00 (+ Ceresoli Carlo + Sala Dino

+ Pagnoncelli Oliviero e Michelina + Silvio, Maurizio e Angelo Gaspani)

ore 10.30 (per la comunità)

LUNEDI 7 AGOSTO

- Ore 10.00 *Funerale della sorella Maria Purissima Vecchi*

MARTEDI 8 AGOSTO - San Domenico

- Eucarestia ore 8.00

(+Dorici Oliviero e Assunta +Capitanio Giuseppe)

MERCOLEDI 9 AGOSTO - Santi Fermo e Rustico

- Eucarestia ore 8.00 (+Margherita Arzuffi + Rota Gino e Rosina)

GIOVEDI 10 AGOSTO - San Lorenzo

- Eucarestia ore 20.00 - Chiesa di San Siro

(+ Rota Egidio + Lecchi Battista, Silvio e Mariani Amabile)

VENERDI 11 AGOSTO - Santa Chiara

- Eucarestia ore 8.00 (+Merli Romina [Perdono d'Assisi])

SABATO 12 AGOSTO - Santa Teresa Benedetta della Croce

Eucarestia ore 8.00 (+ Gaspani Maria Cristina + Fam. Albani)

Eucarestia ore 18.00 (+ Ravasio Carlo + Innocenti Ettore

+ Carminati Giuseppe e Eugenia + Mandelli Pietro e Peppino
+ Biffi Genoveffa + Villa Pietro)

DOMENICA 13 AGOSTO - XIX ORDINARIO

Messe ore 8.00 (+ Luigi e Mina + Cornelli Gabriele

+ Gaspani Giovanni e Giovannina)

ore 10.30 (per la comunità)

- ♦ Offerte settimana € 427,00
 - ♦ Offerte dalle buste € 220,00
 - ♦ Offerte dagli ammalati € 100,00
- GRAZIE !!!**

**L'ORATORIO
RESTA CHIUSO
DA DOMENICA 6
A DOMENICA 20
AGOSTO**



CAF ACLI

AGOSTO Merc. 2/ 8
SETTEMBRE 6,13,20,27
dalle ore 8.30 alle 10.00



I DANNI DEL MALTEMPO SUI LUOGHI DI COMUNITA'

Martedì 25 luglio lo ricorderemo per i tre violenti passaggi del maltempo anche da noi (seppure da noi in modo limitato guardando le fatiche di altri non lontano da noi...) I tetti della chiesa e della parrocchia, il tendone dell'oratorio, i tetti della Materna hanno tutti registrato qualche danno.

Abbiamo attivato l'Assicurazione al riguardo e speriamo diamo una mano per sistemare. Anche questo evento è un invito alla disponibilità per dare una mano per aver cura dei luoghi di comunità. Tu cosa puoi fare?

NELLA PREGHIERA DELLA COMUNITA'



ROMINA MERLI ved. Gaspani



UNITALS.I
SEZIONE LOMBARDA

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

“ Che si costruisca qui una cappella ”

IN PULLMAN
DAL 12 OTTOBRE
AL 18 OTTOBRE
IN AEREO DA ORIO
DAL 13 OTTOBRE
AL 14 OTTOBRE

DIVENTA SOCIO
E VIVI L'ESPERIENZA
DEL PELLEGRINAGGIO

RIVOLGERSI:
338 2929599 (ROSELLA)
« ENTRO FINE AGOSTO »